



Anno XLVIII n. 138

Giugno 2016

Rivista Italiana di Agopuntura

Registrazione del tribunale di Busto Arsizio n. 02/80 del 28/05/80
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - B Milano

S.I.A. - Società Italiana Agopuntura

Tel. 02 40098180 - Fax 02 40098140 - e-mail: s.i.a.@tin.it

Iscrizione e abbonamento: www.sia-mtc.it

Stampato in Milano - S.I.E.P.I.S Editrice Snc - Via Alfonso Capecelatro 81 -20148 Milano

SOMMARIO

Editoriale	2
MTC: REGNO DEI SIMBOLI	2
<i>Alberto Lomuscio.....</i>	<i>2</i>
Congressi	4
NON DI SOLO PANE VIVE IL CUORE	4
<i>Alberto Lomuscio.....</i>	<i>4</i>
Articoli Originali.....	15
FISIOPATOLOGIA ENERGETICA E TRATTAMENTO DELLE MALATTIE BIZZARRE E IMBARAZZANTI.....	15
(Lingshu capitolo 80 - Discussione sulle Grandi Turbe dello Spirito).....	15
<i>Paolo Evangelista.....</i>	<i>15</i>
Sinologia	23
MEDITARE ALL'ALBA NEL DESERTO DEL WADI RUM: TEMPO E SPAZIO DEL CUORE.....	23
<i>Nicola M. Papparella</i>	<i>23</i>
<i>Huang Di Nei Jing Tai Su 黃帝內經太素</i>	<i>30</i>
Classico dell'Interno dell'Imperatore Giallo dell'Estrema Semplicità - Parte Settima: Le Iniziative Editoriali Riguardanti i Maggiori Classici della Medicina Cinese Intraprese Durante il Periodo Centrale (+1033, +1056) della Regno dell'Imperatore Ren Zong 仁宗 (+1022, 1066).....	30
<i>Ernesto Nastari-Micheli</i>	<i>30</i>
Tesi	44
CONFRONTO TRA MEDICINA CINESE, INDIANA E CELTICA	44
<i>Francesca Zanzottera, Alberto Lomuscio</i>	<i>44</i>
Contributi Esterni.....	69
ESERCIZI SUGLI AGOPUNTI PER STIMOLARE IL SESTO SENSO.....	69
<i>Traduzione dall'inglese di Cinzia Recupero</i>	<i>69</i>
A Grande Richiesta.....	83
LA CEFALEA.....	83
<i>S. Baccetti , F. Montelatici, F.Terranova, A. Traversi, F. Sabatini, C. Vuono.....</i>	<i>83</i>
Avvisi ai lettori	90
NORME PER GLI AUTORI.....	90

Direttore Responsabile

Alberto Lomuscio

Comitato di Redazione

Alberto Lomuscio
Emanuela Laguzzi

Comitato Scientifico

Paolo Evangelista
Italo Sabelli
Michele Tedeschi

Collaboratori esterni

Philippe Sionneau
Subuthi Dharmananda
Michele Proclamato

Comitato di sinologia

Massimo Selmi
Emilio Minelli
Ernesto Nastari Micheli

Impaginazione e grafica a cura di :

Gianfranco Rossi

Hanno collaborato a questo numero:

S.Baccetti; P.Evangelista; A.Lomuscio;
F.Montelatici; E.Nastali-Micheli;
N.M.Papparella; C.Recupero; F.Sabatini;
F.Terranova; A.Traversi; C.Vuono;
F.Zanzottera;

Articoli Originali

FISIOPATOLOGIA ENERGETICA E TRATTAMENTO DELLE MALATTIE BIZZARRE E IMBARAZZANTI

(Lingshu capitolo 80 - Discussione sulle Grandi Turbe dello Spirito)

Paolo Evangelista

Presidente della Società Italiana Agopuntura

Riassunto: l'autore, facendo riferimento alle traduzioni di Gilles Andrés e Nguyen Van Nghi, e consultando altri testi classici in varie lingue, descrive e commenta il contenuto del cap. 80 del Lingshu - Discussione sulle Grandi Turbe dello Spirito, che contiene le interpretazioni energetiche di malattie definite "bizzarre ed imbarazzanti" quali la vertigine e lo stordimento, l'insonnia, l'ipersonnia, l'anoressia, la bulimia, la clinomania.

Parole chiave: Lingshu cap. 80 - vertigine - stordimento - insonnia - ipersonnia - anoressia - bulimia - clinomania.

Abstract: The author, referring to the translations of Gilles Andrés and Nguyen Van Nghi, Consulting other classic texts in various languages, describes and comments the contents of the cap. 80 of Lingshu - Discussion on Major Disorders of the Spirit, which contains energetic interpretations of diseases called "bizarre and embarrassing" such as vertigo and dizziness, insomnia, hypersomnia, anorexia, bulimia, and clinomania.

Keywords: Lingshu cap. 80 - vertigo - dizziness - insomnia - hypersomnia - Anorexia - Bulimia - clinomania.

Introduzione

In occasione dell'ultimo congresso della Società Italiana Agopuntura, che aveva come titolo "L'Extra-ordinario in MTC", alla ricerca semiologica della parola "extraordinario" nel Lingshu, mi sono imbattuto in un capitolo che mi ha colpito particolarmente e per questo vorrei soffermarmi su alcune riflessioni derivanti dal suo contenuto e porlo all'attenzione degli studiosi di MTC.

Si tratta del capitolo 80 - **Discussione sulle Grandi Turbe dello Spirito.**

Paragrafo 1

Huangdi racconta a Qibo un episodio che l'ha turbato: era andato a farsi una passeggiata in montagna (questo luogo è identificato dal Taisu¹ come La Terrazza del Parco Orientale), quando, nel mezzo della salita, guardandosi attorno, ha avuto un malessere, una vertigine con la vista annebbiata e una sensazione di spirito turbato di tale portata che ha dovuto inginocchiarsi e rimanere così a lungo in quella posizione. Il malessere non è passato subito ma ha richiesto del tempo per poi sparire da solo.

¹ Nastari-Micheli E, *Huang Di Nei Ching Tai Su*, Rivista Italiana Agopuntura, **n.135**, pag.24, Milano, 2014.

Qibo così interpreta e spiega l'accaduto:

Negli occhi c'è l'essenza dei cinque organi e dei sei visceri, l'ingresso dove soggiornano in permanenza i soffi nutritivi e difensivi, le anime hun e pò, ed è il luogo di produzione dello spirito e del soffio; ecco perché se lo spirito (shen] è affaticato, le anime hun e pò si disperdono e la coscienza (zhiyi) è turbata. (...) L'occhio è l'emissario del cuore; il cuore è il luogo dove abita lo spirito; ecco perché se lo spirito si distacca, l'essenza è turbata e non si mantiene più. Quando ci si trova all'improvviso in un luogo straordinario, l'essenza, lo spirito, le anime hun e pò si disperdono e non si accordano più; ecco perché si sente lo spirito (gan) turbato .

Questo capitolo disserta sugli stati vertiginosi e su certi fenomeni patologici come oblio, bulimia, anoressia, insonnia, sonnolenza, clinomania.²

Con la lettura del testo possiamo mettere dei punti fermi che potrebbero essere i seguenti:

- Il Jingqi (la Quintessenza energetica) dell'essere umano si concentra negli occhi e da lì entra in rapporto con il cervello. Da questo deriva che l'improvvisa apparizione di un oggetto (la valle profonda che all'improvviso appare alla vista dell'Imperatore) può disseminare lo Shen (il mentale) e lo Hun (l'anima vegetativa) e turbare il jing cerebrale ed il jing oculare, da cui vertigini.

Ma il cap. 80 non tratta solo di vertigine dovuta alla vista improvvisa di qualcosa (e qui potremmo chiederci se la 'vista' di qualcosa di inatteso non possa essere interpretato anche in modo simbolico o metaforico, ossia l'elaborazione di una novità che rende al soggetto la 'vista' di una nuova realtà non accettabile o non comprensibile) ma tratta anche - come già detto - di altre patologie, definite 'bizzarre' e 'imbarazzanti' per il medico e per chi ne soffre, la cui interpretazione, in estrema sintesi, è la seguente:

- **L'amnesia** proviene da una parte dalla pienezza del sistema gastrointestinale e dall'altra dal vuoto del sistema cardiopolmonare, e dall'insufficienza di energia in alto ed eccesso di energia in basso.
- La **bulimia** deriva dal calore troppo attivo dello Stomaco che imballa il metabolismo di acqua/cereali (Shui-Gu).
- **L'anoressia** deriva dall'ostruzione dell'energia a livello dello Stomaco.
- **L'insonnia** proviene dall'arresto temporaneo dell'energia Wei Difensiva nella zona yang con impossibilità di penetrare nello yin.
- La **sonnolenza** è il contrario dell'insonnia, ossia è dovuta ad un arresto dell'energia Wei Difensiva nella parte yin senza possibilità di penetrare nello yang.
- La **clinomania** è dovuta ad un intasamento importante dell'energia gastrointestinale che provoca:
 - Un rallentamento della circolazione del qi (Ying e Wei) a livello del sistema dermo-epidermico.
 - Un arresto temporaneo dell'energia Wei a livello degli organi.
 - Una cessazione passeggera di tutte le attività (mentali e fisiche).

Da ciò deriva che il soggetto ha una tendenza esagerata a stare a letto e dormire.

² Van Nghi N, *Le Grands Embarras*, Revue Franf aise de Médecine Traditionella Chinoise, **n.177**, pag 160, Marsiglia, 1998.

Torniamo agli occhi.

Parlando di occhi il *Taisu* dice:³⁻⁴

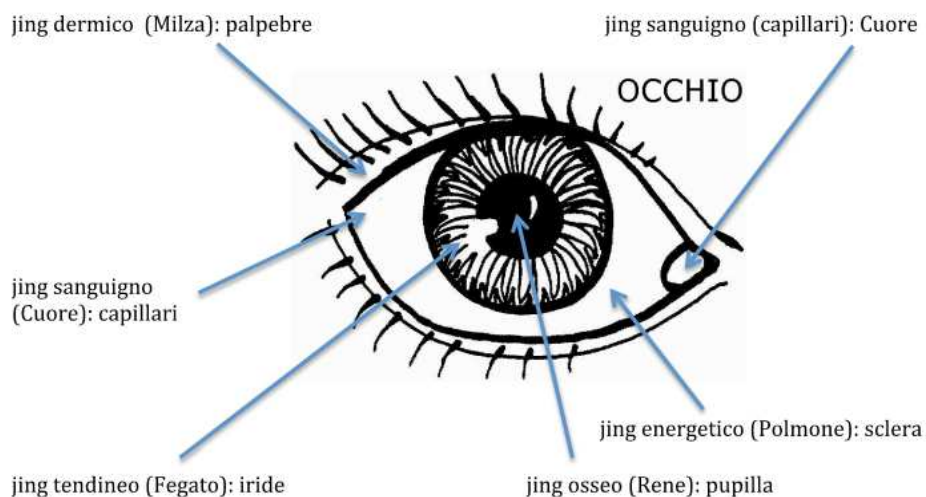
"Ciò che possiedono gli occhi proviene insomma da tre cose: primariamente sono l'ingresso dove si sviluppa l'essenza dei cinque organi e dei sei visceri, secondo sono il luogo dove soggiornano i soffi nutritivi e difensivi, le anime hun e pò così come il sangue ed i soffi, terzo sono il luogo di produzione del soffio dello spirito (shenmingqi). Queste tre cose hanno lo spirito per fondamento, ed è per questo che se lo spirito è affaticato, i cinque spiriti (wushen), vale a dire le anime hun e pò, le idee (yi), la volontà (zhi) e lo spirito sono tutti turbati ."

Ancora Qibo rispondendo alla domanda dell'Imperatore sul perché era stato colto da improvvise vertigini precisa la fisiologia dell'occhio:

"(...) La pupilla e l'iride sono regolati dallo yin (fegato e reni), la sclera e i vasi sanguigni dallo yang (polmone e cuore) quando lo yin e lo yang si uniscono per formare gli occhi il jing oculare è luminoso e porta il nome di jing ming (jing luminoso). Gli occhi sono gli ambasciatori del cuore, ed il cuore è la sede dello shen (mentale). Quando il jing e lo shen sono turbati il cuore non può più veicolare il jing verso l'occhio. La percezione delle immagini anormali è dovuta alla disseminazione dei jing e dello shen, dello hun e del pò. In altre parole, l'isolamento di queste componenti energetiche è la causa degli abbagliamenti e delle vertigini ."

Nguyen Van Nghi sostiene che questo paragrafo concerne la fisiopatologia dell'occhio. Egli interpreta nel seguente modo le parole del *Lingshu*⁵: la "cavità profonda" designa l'orificio oculare, luogo di riversamento della jingqi (quintessenza energetica) dei Cinque Organi. A questo livello arrivano anche al completo i cinque colori. E in effetti, sostiene Van Nghi, al capitolo 17 del *Su-Wen* si legge:

"L'energia jingming (oculare) appare agli occhi. Essa proviene dai Cinque Organi e permette di osservare gli esseri e le cose, di distinguere il bianco dal nero, e di conoscere le dimensioni. Di contro, prendere il lungo per corto, il bianco per nero, è il segno di esaurimento dei jing dei Cinque Organi ."



³ Milsky C, Andrés G, *Ling shu*, Voi. 1, pag. 434, ed. La Tisserand, Paris, 2009

⁴ Nastari-Micheli E, *Huang Di Nei Ching Tai Su*, Rivista Italiana Agopuntura, n.135, pag.24, Milano, 2014.

⁵ Van Nghi N, *Le Grands Embarras*, Revue Française de Médecine Traditionnelle Chinoise, n.177, pag 161, Marsiglia, 1998.

Paragrafo 2

Huangdi non è convinto della spiegazione di Qibo.

"Dubito della realtà della vostra spiegazione, perché ogni volta che mi reco nei Giardini dell'Est (Dong Juan] ho sempre provato queste vertigini, che poi spariscono appena lascio il luogo. Forse il mio shen (mentale) e // mio hun (anima vegetativa) saranno sempre 'traballanti' ogni volta che salirò ai Giardini dell'Est? Perché esistono dei fenomeni così bizzarri?"

Qibo:

"No! Il cuore ha i suoi desideri e Io shen le sue repulsioni. Questi desideri e queste repulsioni nel momento in cui si incontrano turbano il Jing (la quintessenza) ed impediscono agli occhi di vedere distintamente, cosa che conduce Io Shen a una situazione di imbarazzo, da cui stordimento. Nel momento in cui si lascia il luogo, Io Shen (spirito) ritorna mettendosi in pace e Io stato si normalizza. In questo modo nei casi leggeri si verifica Io smarrimento (mi) e nei casi gravi le turbe dello spirito (huo)."

Van Nghi commenta questo passo citando il Ma Shi⁶:

"Allorché Io Shen ha un'avversione contro qualcuno, Io Zhi (la Volontà) non Io segue (...) Quando l'avversione e la simpatia si incontrano, il Jing Qi (la Quintessenza energetica) è turbato e Io Shen lascia la sua sede, poi ritorna."

L'interpretazione della vertigine, del capogiro, o della più leggera confusione mentale transitoria (smarrimento) come prodotto di un subitaneo quanto inatteso conflitto interiore fra quello che 'dice' il cuore e quello che impone la mente, è molto suggestiva, e ci aiuta a dipanare in modo più vicino alla realtà dei fatti questo così frequente, difficile e a volte inestricabile disturbo che 'imbarazza' così spesso i nostri pazienti.

Paragrafo 3

Huangdi:

"Certi soggetti soffrono di amnesie. Qual è l'energia responsabile di questa malattia? "

Qibo:

"L'amnesia proviene da insufficienza di energia in alto ed eccesso di energia in basso. In altre parole questo significa quando gli intestini sono in pienezza ed il cuore ed il polmone sono in vuoto. Cuore e polmone stando in vuoto, l'energia Wei ("difensiva) resta in basso. Alla lunga la risalita di questa energia al momento desiderato non è più assicurata, da cui amnesia. "

La spiegazione è molto semplice: quando Cuore e Polmone sono in vuoto, le energie Ying (nutritiva) e Wei (difensiva) ristagnano in basso. La Shen qi (energia mentale) non può raggiungere tutto il corpo da cui l'oblio. Van Nghi la definisce come una sindrome di insufficienza dello yang nella parte alta del corpo.

Un'analogia affermazione sulla fisiopatologia della Weiqi è riportata nel *Lingshu jizhu*⁷:

⁶ Probabilmente si tratta del testo Ma Xuan Tai (1580).

⁷ Milsky C, Andrés G, *Ling shu*, **Voi.** 1, pag. 435, ed. La Tisserand, Paris, 2009

"I soffi nutritivo e difensivo nascono nello yangming del riscaldatore medio e circolano all'esterno e all'interno del corpo. Il soffio è lo yang autentico del cielo anteriore che nasce nel riscaldatore medio nell'acqua essenziale. Esso comunica col cuore e col polmone e compie un movimento circolare dal basso in alto e dall'alto in basso. Allorquando il soffio dell'aito è insufficiente ed il soffio del basso eccessivo, gli intestini e lo stomaco sono pieni mentre il cuore ed i polmoni sono vuoti. Allorché essi sono vuoti, i soffi nutritivo e difensivo restano in basso."

Paragrafo 4

Huangdi:

"Certe persone hanno spesso fame ma si rifiutano di mangiare. Qua! è l'energia responsabile di questo?"

Qibo:

"Il jing alimentare si raccoglie alla milza e l'energia yang calore è trattenuta nello stomaco. Se lo stomaco è caldo digerisce i cereali e siccome digerisce i cereali c'è voglia di mangiare. Allorché il soffio dello stomaco refluisce verso l'aito la cavità gastrica è bloccata, ecco perché non c'è desiderio di mangiare."

Dunque alla base dell'anoressia ci sarebbe un semplice controcorrente energetica [*qini*], ma purtroppo il testo non fornisce spiegazioni sulle cause di questo *qini*. È interessante notare che se questa è l'interpretazione dell'anoressia non importa se su base fisica o psichica, noi sappiamo che nella forma mentale il *qini*, non spontaneo, è provocato ad arte dal soggetto. Dunque anche nella grave patologia mentale il meccanismo energetico è analogo, ma ben più radicato perché determinato da una turba profonda del *zhi* e dello *shen*.

Paragrafo 5

Huangdi chiede:

"Certi soggetti soffrono d'insonnia. Quale l'energia responsabile?"

Qibo risponde:

" il soffio difensivo che non riesce a penetrare nello yin e rimane costantemente nello yang. Allorché esso ci resta, il soffio yang è in pienezza, e allorché esso è in pienezza, il vaso yangqiao diviene sovrabbondante ed il soffio difensivo non arriva a penetrare nello yin ed il soffio yin diventa vuoto; ecco perché gli occhi non possono chiudersi da cui insonnia."

Questo è il motivo per il quale diciamo che la patologia principale dello *Yinqiaomai* e dello *Yangqiaomai* sono i disturbi del sonno. Già al cap. 71 del *Lingshu* si legge che la *Wei qi* regola l'apertura e la chiusura degli occhi, e ciò si compie per il tramite dei due *qiao*.

Van Nghi chiarisce meglio (citando *Zhang Jing Jué*⁸) che l'energia *Wei* circola di giorno nello yang e di notte nello yin. Quando si trova nello yang il soggetto è sveglio, e quando si trova nello yin il soggetto dorme. E questa è la regola normale. Il contrario provocherà insonnia o, di contro, ipersonnia. E inoltre citando *Zhang Shi*⁹ ci ricorda che *yinqiao* e *yangqiao* si riuniscono al punto *jingming* (IV). E' da qui che fuoriesce al risveglio la *wei qi*. Ma in questo punto del corpo succedono anche altre cose estremamente importanti. Infatti il *Neijing* definisce questo

⁸ Lei Jing, *Classico delle Categorie*, Dinastia Ming

⁹ Probabilmente lo studioso confuciano nato nel 1133 a Mianzhu (Sichuan) e deceduto nel 1181.

punto come il luogo di riunione dell'energia *ying* (nutritiva), della *weiqi* (difensiva) ma anche dell'anima vegetativa [*Hun*] e di quella sensitiva [*Po*].

Contestualmente è utile ricordare quali sono i punti di coalescenza dello *Yangqiaomai* che, come tutti i Meridiani Curiosi, come è noto non ha punti propri. Essi sono dall'origine alla fine: *shenmai/V62*, *pucan/V61*, *fuyang/V59*, *juliao/VB29*, *naoshu/LTW*, *jianyu/GH5*, *jugu/GH6*, *dicang/StA*, *juiiao/St3*, *chengqi/St1*, *jingming/V1*, *fengchi/VB20*.

Il paragrafo successivo è l'opposto del precedente e lo completa (yin/yang).

Paragrafo 6

Huangdi:

"Certi soggetti a causa della malattia chiudono gli occhi e non vogliono più guardare. Qua! è l'energia in causa?"

Qibo:

"L'energia Wei trattenuta nella parte yin non riesce a guadagnare la parte yang. Essendo trattenuta nello yin, la wei ne va a determinare la pienezza. Questa pienezza provoca quella dello yinqiao. Quindi non essendo assicurata la penetrazione di energia wei nella parte yang, essa si trova nello stato di vuoto. Per questa ragione gli occhi si chiudono, il soggetto non vede e si trova in uno stato di sonnolenza."

Non aggiungiamo altro avendo già detto che questo paragrafo va a completare il precedente. È necessario però ricordare che l'apertura e la chiusura degli occhi è già stata affrontata nel cap. 21 del *Lingshu* dove si dice:

"(...) a livello della regione dello yangqiao e dello yinqiao dove l'energia yang entra nello yin e l'energia yin entra nello yang. Quando l'energia yang si orienta verso l'eccesso essa provoca l'apertura dell'occhio (insonnia) e quando l'energia yin s'orienta verso l'eccesso essa produce la chiusura dell'occhio (ipersonnia)."

Andrès (2009) afferma che il fatto che si tratti dal canthus interno dell'occhio è chiarito nel testo *Yixuegangmu* (Cenni di apprendimento medico). Questo testo è stato scritto nel 1389 e pubblicato nel 1585.¹⁰

Paragrafo 7

Mentre Andrès¹¹ considera questa parte un ulteriore approfondimento dell'ipersonnia, Van Nghi¹² la traduce diversamente e parla di clinomania (la tendenza a starsene a letto).

La seconda ci sembra più articolata ed è per questa ragione (non altre) che la riportiamo.

Huangdi:

"Certi soggetti hanno una tendenza esagerata a starsene a letto (clinomania) per ritrovare il sonno. Qua! è l'energia in causa?"

¹⁰ Yi-Li Wu, *Donne che riproducono: medicina, metafora e parto nella tarda Cina Imperiale*, 1965. Ristampa University of California Press, London, England, 2010

¹¹ Milsky C, Andrès G, *Ling shu*, Voi. 1, pag. 436, ed. La Tisserand, Paris, 2009

¹² Van Nghi N, *Le Grands Embarras*, Revue Française de Médecine Traditionella Chinoise, n.177, pag 164, Marsiglia, 1998.

Qibo:

"In questi soggetti stomaco e intestino sono di grande taglia, la pelle è umida e la zona di 'ripartizione della carne' (spazio inter-dermo-muscolare) è grossolana. A causa della dimensioni ragguardevoli di questi visceri, il tempo di ritenzione è relativamente lungo. A causa dell'umidità della pelle e della grossolanità della 'ripartizione della carne', la circolazione della weiqi è relativamente lenta.

Normalmente l'energia wei circola di giorno nella parteyang e di notte nella parte yin. Quando questa circolazione nella parte yang si avvicina alia sua fine, l'uomo deve dormire; e quando questa circolazione nella parteyin si avvicina alia fine, l'uomo deve svegliarsi.

A livello delio stomaco e degli intestini di grandi dimensioni la weiqi si arresta più a lungo. A livello delia pelle umida e delie zone grossolane di 'ripartizione delia carne', la circolazione delia weiqi deve rallentarsi.

Quando la wei resta troppo tempo nella parteyin, la sua circolazione non è più normale; ecco perché l'uomo ama chiudere gli occhi e cercare il sonno.

Nei soggetti in cui lo stomaco e gli intestini sono di piccola taglia, la pelle è liscia e tesa, la zona della 'ripartizione delia carne' è più fine e libera, l'energia wei resta più a lungo nella parte yang. È per questo che dormono poco."

A proposito della circolazione della wei di giorno nello yang e di notte nello yin, Andrés¹³ riporta la spiegazione di Shen Youpeng¹⁴ che afferma:

"In questa frase lo yin e lo yang non designano i meridiani principali o i luo, ma la superficie e la profondità; e infatti i meridiani si situano nei piani di separazione della carne (connettivo), ed il soffio nutritivo circola nei meridiani; mentre il soffio difensivo circola ai di fuori dei meridiani(...)"

Da parte sua Van Nghi (citando ancora Zhang Jing Jué¹⁵) spiega il brano che concerne il rallentamento della weiqi negli intestini di grandi dimensione che provoca l'ipersonnia, dicendo che *Dopo il pasto la voglia di dormire è data dall'accumulo di freddo'alimentare nello stomaco e negli intestini. L'energia wei si trova allora nello stato di pienezza nella parteyin, da cui voglia di dormire.* Van Nghi mette in guardia dalla possibile confusione fra questa situazione e quella dovuta ad una debolezza della Milza che è un'altra cosa.

Paragrafo 8

Huangdi chiede:

"Quale soffio fa sì che soggetti che non sono ordinariamente sonnolenti soffrano all'improvviso di sonnolenza?"

Qibo risponde:

"L'energia perversa è trattenuta nello Shangjiao (Riscaldatore Medio). Questa energia è bloccata e non può guadagnare la parte yang, da cui bisogno improvviso di dormire."

La rimanente parte del brano è di traduzione controversa. Infatti Andrés parla di bevande calde come ulteriore motivo di sonnolenza¹⁶ mentre Van Nghi parla di bevande fredde¹⁷.

¹³ 14Milsky C, Andrés G, *Ling shu*, Voi. 1, pag. 436, ed. La Tisserand, Paris, 2009

¹⁴ Youpeng Shen, *Prontuario di ostetricia (Nu Keji Yao)*, Edizioni Qiu shi chu ban she, 1956

¹⁵ Lei Jing, *Classico delie Categorie*, Dinastia Ming

¹⁶ Milsky C, Andrés G, *Ling shu*, Voi. 1, pag. 436, ed. La Tisserand, Paris, 2009

¹⁷ Van Nghi N, *Le Grands Embarras*, Revue Française de Médecine Traditionella Chinoise, n.177, pag 166, Marsiglia, 1998.

Tralascieremo per questo ulteriori commenti sul brano.

Paragrafo 9

Huangdi chiede:

"Perfetto. Come si curano?"

Qibo risponde:

"Bisogna innanzitutto ristabilire le funzioni dei Cinque Organi e dei Sei Visceri; poi eliminare i differenti tipi di energia perversa benigna; in seguito regolarizzare la Ying (nutritiva) e la Wei (difensiva); e infine utilizzare la dispersione in caso di pienezza (dell'energia perversa) e la tonificazione dei vuoti (dell'energia del corpo). Ma prima di trattare è necessario esaminare bene lo stato dello Ibi (la Volontà) e delio Xing (forma corporea) del soggetto."

Questo brano è estremamente chiaro, e le indicazioni di Qibo sembrano un canovaccio dell'impianto terapeutico così come viene insegnato in tutte le scuole tradizionaliste fin dal primo anno di corso.

Cionondimeno vogliamo riportare il commento di Nguyen Van Nghi in quanto si rivela estremamente arricchente.

Van Nghi cita Zhang Shi¹⁸ e scrive:

"Le affezioni citate nei cap. 80 sono benigne ma imbarazzano sia nella diagnosi che nei trattamenti:

- a) *"ristabilire le funzioni dei Cinque Organi e dei Sei Visceri" implica l'armonizzazione del Jing (quintessenza), del qi (energie ying e wei) e del San Jiao (TR) elementi essenziali della fisiologia energetica;*
- b) *"eliminare i differenti tipi di energia perversa benigna" vuoi dire sopprimere i segni benigni e imbarazzanti che possono comunque provocare complicazioni gravi;*
- c) *il vocabolo Ibi (volontà) è spesso impiegato in senso globale per designare elementi psichici quali: il Jing (la quintessenza), lo Shen (il mentale), lo Hun (l'anima vegetativa), il Po (l'anima sensitiva), lo Yi (il pensiero), e Io Ibi (la volontà);*
- d) *lo stato dei Xing (forma corporea) dipende da quello dei Jing (quintessenza), dallo Ying (energia nutritiva), dai Wei (energia difensiva), dai Xue (Sangue) e dai Qi (energia).*

Per queste ragioni Io Ibi (volontà) turbato ferisce Io Shen (Mentale), e Io Xing (forma corporea) oberata di lavoro, stressata, nuoce al Jing (Quintessenza)."

Faccio mie le conclusioni del compianto maestro Van Nghi che in calce ai suoi commenti di questo 80 capitolo del *Lingsbu* afferma:

"Insomma, per attenuare o guarire una malattia o una manifestazione patologica tramite l'agopuntura, è necessario non solamente conoscere i punti ed i meridiani ma anche e soprattutto gli 'approcci energetici' (Jing, Qi, Shen, Sanjiao...)."'

¹⁸ probabilmente lo studioso confuciano nato nel 1133 a Mianzhu [Sichuan] e deceduto nel 1181.